

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2276 del 22/12/2023

Seduta Num. 53

Questo venerdì 22 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/2136 del 15/11/2023

Struttura proponente: SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL
SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73. LEGGE REGIONALE 28
DICEMBRE 2021, N. 19 - PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA,
APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 9,
COMMA 2 DELLA L.R. 19/2021, INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI
ATTUATORI E IMPEGNI DI SPESA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elena Medda

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visti inoltre:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3", in particolare il titolo II, dedicato alle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la legge regionale 22 novembre 2001, n. 42 "Istituzione dell'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPo);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;
- l'articolo 6 della legge regionale 9 maggio 2016, n. 7, in riferimento al nuovo assetto previsto dalla L.R. 13/2015, il quale è stato disposto, tra l'altro, che, per garantire la continuità amministrativa dei procedimenti relativi alle opere e ai lavori già in corso o già programmati alla data di decorrenza dell'esercizio attraverso l'Agenzia delle funzioni di cui all'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, con provvedimenti del Direttore Generale regionale competente per materia siano individuati i dirigenti autorizzati alla gestione amministrativo-contabile delle diverse fasi nelle quali si articola il relativo processo di spesa, rinviando ad apposite direttive della Giunta regionale, nell'ambito della funzione generale di indirizzo che l'articolo 15, comma 1, della L.R. 13/2015 riserva alla Regione, la definizione delle modalità organizzative e finanziarie per l'attuazione del medesimo articolo 6;
- l'articolo 13 della legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25, il quale ha stabilito che le disposizioni di cui

all'articolo 6, commi 4 e 5, della L.R. 7/2016 si applichino anche agli interventi programmati dalla Regione successivamente al 1° maggio 2016 e ai lavori di somma urgenza necessari in presenza dei presupposti previsti dalla legge;

- la propria deliberazione n. 712 del 16 maggio 2016, recante "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. N. 13/2015 mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- la determinazione del Direttore Generale della Direzione cura del territorio e ambiente n. 22710 in data 31/10/2023 "Aggiornamento dell'elenco dei dirigenti e dei soggetti titolari di posizioni di elevata qualificazione con delega di funzioni dirigenziali dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile autorizzati per la realizzazione delle attività di cui all'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e all'art. 13 della L.R. 25/2016, comprese quelle relative agli interventi di somma urgenza e alla gestione del sistema idroviario padano-veneto";

Premesso che:

- il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia è stato interessato dal 1 al 10 dicembre 2020 da eccezionali avversità atmosferiche caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, che hanno causato dissesti idrogeologici ed esondazioni di corsi d'acqua, tra cui quella del fiume Panaro nel modenese, con conseguenti inondazioni che hanno colpito in particolare gravemente e diffusamente il territorio dei Comuni di Campogalliano, Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola;
- con Deliberazione del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, pubblicata in G.U. n. 3 del 5 gennaio 2021, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza nazionale per 12 mesi nei territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia e si è disposto un primo

stanziamento di risorse per l'attuazione dei primi interventi, nelle more di una più approfondita valutazione dell'intensità dell'impatto degli eventi in parola;

- con Deliberazione del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2021, pubblicata in G.U. n. 18 del 24 gennaio 2022, lo stato di emergenza in parola è stato prorogato di 12 mesi;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito OCDPC) n. 732 del 31 dicembre 2020, pubblicata in G.U. n. 5 del 8 gennaio 2021, il Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato all'emergenza, con il compito di approvare un piano di interventi diretti, tra l'altro, a provvedere alla stima del fabbisogno finanziario per far fronte alle prime misure economiche per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive, fermi restando eventuali provvedimenti già adottati dalla Regione per la ricognizione di tale fabbisogno e di quello relativo alle ulteriori misure di cui all'articolo 25, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 1/2018;
- per la realizzazione degli interventi è stata autorizzata dall'OCDPC n. 732/2020 l'apertura di una contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- con nota dell'Assessore regionale all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, prot. PG 828396 del 15 dicembre 2020, si è provveduto ad attivare, nell'immediatezza degli eventi, la ricognizione dei danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive e del relativo fabbisogno finanziario sia per le prime misure economiche di immediato sostegno che di quelle ulteriori ed i cui esiti sono stati trasmessi al Dipartimento di Protezione Civile con nota del Commissario delegato prot. PG 161329 del 24 febbraio 2021, integrata con nota del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile PC 13086 del 04/03/2021;
- con la propria Deliberazione n. 1243/2021 sono state approvate le direttive per la concessione di contributi

per i danni subiti, in conseguenza degli eventi calamitosi in parola, in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive;

- il decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. Decreto sostegni-bis), convertito dalla Legge 106/2021, all'art. 77, comma 9, prevede che "Per l'anno 2021 è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per far fronte agli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, da destinare ai territori già danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere b), d) ed e) del decreto legislativo n. 1 del 2018. Le risorse di cui al precedente periodo sono trasferite/versate nella contabilità speciale aperta per l'emergenza ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dell'ordinanza 732/2020 e intestata al Commissario delegato (...)";
- le risorse sopra citate sono state integralmente accreditate sulla contabilità speciale n. 6256 intestata al Commissario delegato;
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022" all'articolo 9 "Interventi per i territori dei Comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici della prima decade del mese di dicembre 2020" prevede che:
 - con le risorse autorizzate dal comma 9 dell'art. 77 del D.L. n. 73/2021, convertito dalla Legge n. 106/2021 la Regione provvede con procedure ordinarie alla realizzazione degli interventi previsti dall' articolo 25, comma 2, lettere b), d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
 - la Giunta regionale programma la spesa, approva il programma degli interventi e relative eventuali rimodulazioni, da realizzarsi a cura degli enti ordinariamente competenti, definendone le procedure attuative, e disciplina i procedimenti

per la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive ed ai soggetti privati danneggiati, individuando nelle strutture organizzative competenti in materia di sicurezza del territorio e difesa del suolo, quelle preposte alla gestione della spesa ed al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività;

- la somma di € 100 milioni è stata trasferita dalla contabilità speciale n. 6256, acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 732/2020" al Bilancio della Giunta Regionale con Decreto del Commissario delegato 4 febbraio 2022, n. 10;
- a seguito della comunicazione del Commissario delegato prot. Prot. 25/03/2022.0302339.U, risultano correttamente pervenuti tutti i codici unici di progetto (C.U.P.) da parte di tutte le Amministrazioni Comunali - Organismi Istruttori, e l'importo necessario per la copertura dei contributi in favore di soggetti privati ed attività economiche e produttive ammonta a circa € 26.000.000,00, quota parte dell'importo complessivo di € 100.000.000,00;
- sulla base della ripartizione di cui al punto che precede, l'importo di € 100.000.000,00 risulta correttamente accertato in ingresso sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024;
- con propria Deliberazione n. 727 del 9 maggio 2022 si è provveduto alla istituzione sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dei seguenti capitoli di spesa:
 - n. 48227 "Spese per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 nei territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio-Emilia, già danneggiati anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (art. 77, comma 9, D.L. 25 maggio 2021, n.73; decreto commissario delegato OCDPC 732/2020 n. 10 del 4 febbraio 2022; art.9, L.R. 28 dicembre 2021, n. 19) - mezzi statali";

- n. 48229 "Trasferimento ai comuni o loro unioni delle risorse finalizzate alla concessione dei contributi agli investimenti ai privati per il ripristino delle strutture danneggiate nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 nei territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio-Emilia, già danneggiati anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (art. 77, comma 9, D.L. 25 maggio 2021, n.73; decreto commissario delegato OCDPC 732/2020 n. 10 del 4 febbraio 2022; art. 9, L.R. 28 dicembre 2021, n. 19) - mezzi statali";
- in applicazione dell'articolo 9, comma 2 della richiamata L.R. n. 19/2021, con propria deliberazione n. 1465 del 05/09/2022 sono state individuate le strutture preposte alla gestione delle risorse di cui all'art. 77, comma 9 del D.L. 25 maggio 2021, n.73, e in particolare è stato stabilito che la Direzione Generale "Cura del Territorio e dell'Ambiente" è la struttura preposta alla gestione della spesa ed al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, al cui espletamento provvederà:
 - tramite il Settore competente in materia di difesa del suolo, relativamente alle attività correlate alla gestione delle risorse iscritte nel capitolo di spesa n. 48227 del Bilancio regionale di previsione 2022 per il finanziamento degli interventi di ripristino delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate e di riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi in questione, da programmarsi con successive deliberazioni, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
 - avvalendosi di dirigenti dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, relativamente alle attività correlate alla gestione delle risorse iscritte nel capitolo di

spesa n. 48229 del Bilancio regionale di previsione 2022 per il finanziamento delle ulteriori misure economiche a sostegno dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive danneggiate, da trasferirsi ai Comuni o loro Unioni colpiti dai suddetti eventi già individuati quali Organismi Istruttori nelle direttive approvate con la citata D.G.R. n. 1243/2021 che in questa sede si intende, dunque, integralmente confermata;

- con provvedimento del Direttore Generale alla Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 16943 del 08 settembre 2022 - sentito il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - è stato individuato ed autorizzato il dirigente dell'Agenzia medesima, posto alle sue dipendenze funzionali, per la gestione amministrativo-contabile delle risorse iscritte nel già menzionato capitolo n. 48229 del Bilancio regionale di previsione 2022/2024;
- con determinazione n. 14947 del 7 luglio 2023 "Variazione di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2022" sono state reinscritte sul capitolo 48227 le somme derivanti dallo stanziamento di bilancio dell'esercizio precedente, in quanto corrispondenti a entrate vincolate;

Ritenuto necessario, ai fini di una efficace azione di programmazione delle risorse, elaborare la presente proposta di interventi finalizzati alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eccezionali eventi meteorologici in parola in coerenza e sinergia con le seguenti attività:

- programmazione finanziata con le risorse di cui al DL 74/2014 che condivide, in parte, gli ambiti territoriali di interesse del presente provvedimento;
- programmazione regionale delle risorse FESR 2021-2027, azione 2.4.2, in corso di perfezionamento;

Evidenziato che:

- sentite le autorità idrauliche competenti, sono stati individuati gli interventi riportati in dettaglio nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- sono stati altresì acquisiti i cronoprogrammi dell'esigibilità della spesa, trattenuti agli atti dell'Area difesa del suolo, della costa e bonifica;
- tali interventi trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse allocate sul seguente capitolo di spesa, che presenta la necessaria disponibilità:

capitolo n. 48227 "Spese per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 nei territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, già danneggiati anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (art. 77, comma 9, D.L. 25 maggio 2021, n.73; decreto commissario delegato OCDPC 732/2020 n. 10 del 4 febbraio 2022; art.9, L.R. 28 dicembre 2021, n. 19) - mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, es. finanziario 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;

Evidenziato infine che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 19/2021, eventuali risparmi di spesa accertati nell'ambito dei procedimenti per la concessione dei contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive potranno essere riprogrammati, con successiva deliberazione, per il finanziamento di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate o di riduzione del rischio residuo in sede di rimodulazione del programma degli interventi;
- in riferimento alle risorse finanziarie stanziare con Deliberazioni del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 e del 20 maggio 2021, iscritte nella contabilità speciale n. 6256 intestata al Commissario delegato, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile continuerà ad operare a supporto del Commissario delegato per la relativa gestione;

Ritenuto pertanto:

- di assegnare, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 19, le risorse per gli interventi finalizzati alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eccezionali eventi

meteorologici in parola, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di 74.000.000,00 euro derivanti dall'art. 77, comma 9, D.L. 25 maggio 2021, n.73;

- di indicare nel medesimo allegato 1 per ciascun intervento i soggetti attuatori competenti nell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ASTPC), nell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPo) e nel Comune di Modena secondo il seguente riparto:

Soggetto attuatore	Importo
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	€ 12.300.000,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	€ 60.700.000,00
Comune di Modena	€ 1.000.000,00
Totale	€ 74.000.000,00

- di individuare le relative procedure attuative come segue:
 - relativamente agli interventi di competenza dell'ASTPC, la medesima opererà in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna secondo le procedure di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel rispetto di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 712/2016 ed in particolare del punto 3 dell'allegato;
 - relativamente agli interventi di competenza dell'AIPo e del Comune di Modena, i medesimi opereranno secondo le procedure di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - ai fini degli adempimenti di cui all'art. 37 del D.L. 36/2023 ("Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi"), gli interventi per i quali è individuato quale soggetto attuatore l'ASTPC rientrano nella Programmazione triennale dei lavori pubblici della Regione Emilia-Romagna, adottata con

deliberazione della Giunta regionale n. 1945 del 13/11/2023 con riferimento all'anno 2024 mentre per gli interventi per i quali sono individuati quali soggetti attuatori l'AIPo e il Comune di Modena questi ultimi provvederanno sulla base delle rispettive competenze;

Ritenuto, inoltre, che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione degli impegni di spesa per un importo complessivo di € 60.700.000,00 a favore di AIPo e € 1.000.000,00 a favore del Comune di Modena, per gli interventi elencati negli allegati 1 e 4, parti integranti della presente deliberazione;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, la spesa di € 61.700.000,00 sarà esigibile come riportato nella tabella allegato 1;

Ritenuto:

- sulla base del percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato relativamente all'esigibilità della spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026, di procedere nel seguente modo:

-per la quota di € 6.250.000,00 da imputare sull'anno 2024,

-per la quota di € 15.400.000,00 da imputare sull'anno 2025,

-per la quota di € 39.850.000,00 da imputare sull'anno 2026,

di effettuare la registrazione della spesa complessiva da impegnare di € 61.700.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul Capitolo 48227 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, es. finanziario 2023, rinviando ad un successivo provvedimento del dirigente competente nel corso del presente esercizio la variazione di Bilancio per la reimputazione contabile delle quote riportate per un totale di € 61.500.000;

Ritenuto, infine, che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 per procedere con il presente atto alle prenotazioni di spesa per gli interventi che verranno attuati dall'ASTPC, per l'importo complessivo di € 12.300.000,00 elencati nell'allegato 1, con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul già menzionato capitolo 48227 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, es. finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e s.m.i.;

Preso atto che il programma dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione degli impegni della presente deliberazione è, per l'anno 2023, compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. mentre per gli anni 2024 e successivi dovrà risultare parimenti compatibile sulla base dei relativi bilanci annuali;

Visti:

- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";
- l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

Visti, per gli aspetti di natura contabile:

- la legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la legge regionale 28 luglio 2023, n.11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2022, n. 2357 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.;

Visti, per gli aspetti amministrativi e di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii, per le parti ancora in vigore;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "Il sistema di controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", nonché le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del

- nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;*
- *la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”*
 - *la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 474 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;*
 - *la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022, n. 5615 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;*
 - *la determinazione dirigenziale 16 giugno 2023, n. 14040 “Conferimento incarico di dirigente di settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie.”;*
 - *la determinazione dirigenziale 25 gennaio 2022, n. 1222 “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. n. 241/1990 e successive modifiche e degli artt.11 e seguenti della L.R. n. 32/1993”;*
 - *la determinazione del Direttore generale cura del territorio e dell'ambiente n. 22710 del 31/10/2023 “Aggiornamento dell'elenco dei dirigenti e dei soggetti titolari di posizioni di elevata qualificazione con delega di funzioni dirigenziali dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile autorizzati per la realizzazione delle attività di cui all'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e all'art. 13 della L.R. 25/2016, comprese quelle relative agli interventi di somma urgenza e alla gestione del sistema idroviario Padano-Veneto”;*

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino

della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2023, n. 380 *“Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”* e relativi aggiornamenti con D.G.R. 719/2023 e D.G.R. 1097/2023;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022: *“Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;*

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’articolo 7 bis del D. Lgs n. 33/2013 e secondo quanto indicato nel Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 380 del 13 marzo 2023 e ss.mm.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta della Vicepresidente Assessore alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 19, l’elenco degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 nei territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio-Emilia, già danneggiati anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, come riportato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di € 74.000.000,00 derivanti dall’art. 77, comma 9, D.L. 25 maggio 2021, n.73;

- 2) di individuare contestualmente, nel medesimo allegato 1, i soggetti attuatori nell'Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ASTPC), nell'Agazia Interregionale per il fiume Po (AIPo) e nel Comune di Modena, competenti in virtÙ delle leggi regionali nn. 22/2000, 42/2001 e 13/2015 richiamate nella parte narrativa, rispetto ai quali viene altresì definito il seguente riparto delle risorse disponibili:

Soggetto attuatore	Importo
Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	€ 12.300.000,00
Agazia Interregionale per il fiume Po	€ 60.700.000,00
Comune di Modena	€ 1.000.000,00
Totale	€ 74.000.000,00

- 3) che, come meglio esplicitato in premessa, in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato, relativamente all'esigibilità della spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026, si procede nel seguente modo:

- per la quota di € 6.250.000,00 da imputare sull'anno 2024,
- per la quota di € 15.400.000,00 da imputare sull'anno 2025,
- per la quota di € 39.850.000,00 da imputare sull'anno 2026,

verrà effettuata la registrazione della spesa complessiva da impegnare di € 61.700.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul Capitolo 48227 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, es. finanziario 2023, rinviando ad un successivo provvedimento del dirigente competente nel corso del presente esercizio la variazione di Bilancio per la reimputazione contabile delle quote riportate per un totale di € 61.500.000;

- 4) di imputare la somma di € 61.700.000,00 registrata a favore dei beneficiari elencati e per i rispettivi importi indicati nell'Allegato 4, parte integrante e

sostanziale della presente deliberazione, sul Capitolo 48227 "Spese per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 nei territori delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio-Emilia, già danneggiati anche dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (art. 77, comma 9, D.L. 25 maggio 2021, n.73; decreto commissario delegato OCDPC 732/2020 n. 10 del 4 febbraio 2022; art.9, L.R. 28 dicembre 2021, n. 19) - mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;

- 5) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risultano essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
11	02	U.2.02.01.09.010 per il solo intervento cod. 201A012: U.2.02.01.09.012	03.2	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione Ordinaria
8	2020109010 per il solo intervento cod. 201A012: 2020109012		4	3

- 6) di assumere le prenotazioni di spesa per complessivi € 12.300.000,00 registrate con riferimento ai singoli importi indicati nell'Allegato 5 (soggetto attuatore ASTPC), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul già menzionato capitolo 48227 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022 e s.m.i. in attesa dell'affidamento degli

interventi da parte dell'Agenzia, che opererà in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna;

- 7) di precisare che, per gli stessi interventi di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione per i quali il soggetto attuatore viene individuato nell'ASTPC ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 13/2015, le modalità di gestione, condivise con il soggetto attuatore, corrispondono a quanto individuato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel rispetto di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 712/2016 ed in particolare del punto 3 dell'allegato;
- 8) di precisare inoltre che, per gli interventi di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione per i quali i soggetti attuatori sono individuati nell'AIPo e nel Comune di Modena ai sensi rispettivamente dell'art. 4 dell'Accordo costitutivo approvato con L.R. n. 42/2001 e dell'art. 9 LEGGE REGIONALE 24 marzo 2000, n. 22, le modalità di gestione, condivise con i soggetti attuatori, sono individuate nelle disposizioni di cui all'Allegato 3 alla presente deliberazione;
- 9) di stabilire che i soggetti attuatori dovranno riportare su tutti gli atti e le comunicazioni di competenza il codice locale dell'intervento come riportato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione e il relativo CUP;
- 10) di stabilire che, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 37 del D.L. 36/2023 ("Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi"), gli interventi per i quali è individuato quale soggetto attuatore l'ASTPC rientrano nella Programmazione triennale dei lavori pubblici della Regione Emilia-Romagna, adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 1945 del 13/11/2023 con riferimento all'anno 2024, mentre per gli interventi per i quali sono individuati quali soggetti attuatori l'AIPo e il Comune di Modena questi ultimi provvederanno sulla base delle rispettive competenze;
- 11) di stabilire inoltre che all'attuazione delle attività ed all'impiego delle relative risorse finanziarie, i soggetti attuatori provvederanno nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari dello Stato e della Regione ed in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità, nonché nel rispetto del cronoprogramma dell'esigibilità

della spesa di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione;

12) di stabilire che, con riferimento alla liquidazione dei suddetti finanziamenti e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a quanto previsto dalle norme di gestione di cui alla L.R. n. 40/2001, per quanto applicabili, secondo le seguenti modalità:

a) per gli interventi di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione per i quali il soggetto attuatore viene individuato nell'ASTPC, provvederà il dirigente competente autorizzato ad operare sul bilancio regionale ai sensi della LR 7/2019;

b) per gli interventi di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione per i quali i soggetti attuatori sono individuati nell'AIPo e nel Comune di Modena, si provvederà come segue, nel rispetto delle annualità di esigibilità della spesa dell'Allegato 1:

- un acconto pari al 20% dell'importo concesso dietro presentazione del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, del verbale di consegna dei lavori e della dichiarazione di inizio effettivo dei lavori sottoscritta dal Responsabile unico del procedimento;
- pagamenti intermedi, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute sulla base dell'avanzamento dei lavori, dietro presentazione della documentazione amministrativa di spesa, compresa l'anticipazione all'impresa ai sensi dell'art. 125 del DL 36/2023, per quote non inferiori al 5% dell'importo concesso, sino all'85% dell'importo concesso; la richiesta di rimborso dovrà essere altresì corredata da una relazione del RUP descrittiva dello stato di realizzazione delle opere e attestante il rispetto del cronoprogramma di esecuzione; la quota di anticipazione liquidata senza spesa sostenuta sarà recuperata proporzionalmente nei pagamenti intermedi;
- saldo del 15% a seguito della domanda di pagamento finale, dietro presentazione della documentazione amministrativa giustificativa di spesa sostenuta

per la liquidazione del saldo, del rendiconto analitico finale da parte del RUP delle spese effettivamente sostenute e liquidate, del relativo provvedimento di approvazione e del collaudo dei lavori e/o certificato di regolare esecuzione;

- relativamente ai costi della progettazione, sarà possibile liquidare le spese effettivamente sostenute in un unico acconto anche prima della liquidazione dell'anticipazione;

- 13) di stabilire che, per quanto attiene alle attività di monitoraggio, i soggetti attuatori dovranno implementare i sistemi Alice229 e Alice Accordi di programma; i soggetti attuatori sono altresì tenuti a presentare entro il 30 aprile di ogni annualità una relazione del RUP descrittiva dello stato di realizzazione delle opere e attestante il rispetto del cronoprogramma di esecuzione ovvero l'eventuale l'aggiornamento del medesimo;
- 14) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 380 del 13 marzo 2023 e aggiornato con D.G.R. 719/2023 e D.G.R. 1097/2023 e nella "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata dalla Determinazione del 9 febbraio 2022 n. 2335;
- 15) di trasmettere, anche ai fini dell'art. 56, comma 7, del D. lgs. n. 118/2011, il presente provvedimento all'ASTPC, all'AIPo, al Comune di Modena, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po nonché, ai fini di una visione unitaria delle funzioni che la Regione svolge attraverso le Agenzie ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE).

Codice locale	CUP	Nominativo RUP	Provincia	Comuni	Ente attuatore	Titolo	Importo	Esigibilità 2023	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026
2O1A001	E98H23000630001	Francesca Lugli	MO	Modena	ASTPC	Interventi di messa in sicurezza e riassetto morfologico del fiume Secchia nel tratto non arginato a monte di via Emilia anche in conformità a PGRA/Variante PAI	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
2O1A002	E98H23000610002	Francesca Lugli	MO	Modena	ASTPC	Adeguamento area ex Laghi cava in dx Tiepido ai fini della laminazione delle acque di rigurgito del fiume Panaro	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00
2O1A003	E98H23000620001	Francesca Lugli	MO	Modena	ASTPC	Interventi di adeguamento spondale e ripristino sezioni di deflusso dei tratti dei torrenti Tiepido e Grizzaga soggetti a servizio di piena	€ 3.500.000,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
2O1A004	E98H23000640001	Francesca Lugli	MO	Modena	ASTPC	Interventi di messa in sicurezza ed implementazione del funzionamento del diversivo Martiniana e del torrente Cerca nei tratti ad esso connessi	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00
2O1A005	E98H23000650001	Francesca Lugli	MO	Modena	ASTPC	Interventi di riassetto idraulico in prossimità della confluenza dei torrenti Nizzola, Guerro e Secco	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2O1A006	B58H23001980001	Massimo Valente	MO	Nonantola / Castelfranco E	AIPO	Adeguamento argine in destra idraulica del fiume Panaro nel tratto nei comuni di Castelfranco Emilia e Nonantola	€ 8.000.000,00	€ 50.000,00	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 2.950.000,00
2O1A007	B48H23001460001	Massimo Valente	MO	Modena / Nonantola	AIPO	Interventi di miglioramento della capacità di deflusso del F. Panaro mediante gestione delle aree golenali e della vegetazione ripariale	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 1.450.000,00	€ 0,00
2O1A008	B78H23002050001	Massimo Valente	MO	Modena / Campogalliano	AIPO	Interventi di miglioramento della capacità di deflusso del F. Secchia mediante gestione delle aree golenali e della vegetazione ripariale	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 1.450.000,00	€ 0,00
2O1A009	B78H23002060001	Massimo Valente	MO	Modena / Campogalliano	AIPO	Adeguamento alla piena con tempo di ritorno 50 anni delle arginature e delle opere di regolazione della Cassa di Espansione sul F. Secchia - stralcio 5	€ 13.300.000,00	€ 50.000,00	€ 1.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 7.250.000,00
2O1A010	B78H23002070001	Massimo Valente	MO	Modena / Campogalliano	AIPO	Adeguamento alla piena con tempo di ritorno 50 anni delle arginature e delle opere di regolazione della Cassa di Espansione sul F. Secchia - stralcio 6	€ 5.000.000,00	€ 100.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.400.000,00
2O1A011	B78H23002080001	Massimo Valente	MO	Modena Campogalliano	AIPO	Lavori di ulteriore potenziamento della capacità di laminazione dell'area compresa tra la cassa di espansione sul F. Secchia e il confine regionale - Primo stralcio funzionale	€ 31.400.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 3.000.000,00	€ 28.250.000,00
2O1A012	D98B23001020002	Roberto Pieri	MO	Modena	Comune di Modena	Interventi di messa in sicurezza idraulica del ponte di via Emilia in attraversamento del torrente Tiepido	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2O1A013	D92B23001000001	Saverio Cioce	MO	Modena	Comune di Modena	Adeguamento del sistema di scolo dell'areale afferente al fosso della Bernarda anche con realizzazione di impianti di sollevamento	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
							€ 74.000.000,00	€ 200.000,00	€ 12.550.000,00	€ 21.400.000,00	€ 39.850.000,00

	RUOLI/ATTIVITÀ	DIRIGENTE COMPETENTE
1	Funzioni di Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione	Soggetto individuato dall'Area difesa del suolo, della costa e bonifica
2	Funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Dirigente autorizzato territorialmente competente o altro soggetto formalmente incaricato
3	Funzioni di committente ai sensi del D.Lgs 81/2008	Dirigente autorizzato territorialmente competente
4	Richiesta CUP	Dirigente autorizzato territorialmente competente
5	Approvazione dei progetti e determinazione a contrarre con prenotazione dell'impegno di spesa ove necessaria	Dirigente autorizzato territorialmente competente
6	Affidamento delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione del progetto e relativa gestione contrattuale e contabile	Dirigente autorizzato territorialmente competente
7	Procedure relative alla selezione del contraente, all'aggiudicazione e ai relativi controlli	RUP
8	Provvedimento di aggiudicazione e assunzione impegno di spesa	Dirigente autorizzato territorialmente competente
9	Stipula del contratto d'appalto e degli eventuali atti di sottomissione o atti aggiuntivi	Dirigente autorizzato territorialmente competente
10	Approvazione delle modifiche contrattuali in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 o dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, nonché assunzione dei relativi impegni di spesa	Dirigente autorizzato territorialmente competente
11	Gestione contrattuale: approvazione e gestione subappalti e subaffidamenti, risoluzione del contratto, esecuzione d'ufficio, recesso unilaterale, accordo bonario, ecc...	Dirigente autorizzato territorialmente competente
12	Liquidazione anticipazioni e stati di avanzamento lavori	Dirigente autorizzato territorialmente competente
13	Approvazione stato finale dei lavori e del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato	Dirigente autorizzato territorialmente competente
14	Quantificazione incentivi	Dirigente autorizzato territorialmente competente
15	Liquidazione del saldo dei lavori, trasferimento incentivi alla Regione, ridefinizione del quadro economico finale e accertamento economie	Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
16	Liquidazione incentivi agli aventi diritto	Dirigente autorizzato territorialmente competente

17	Adempimenti relativi alla trasparenza di cui all'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 33/2013	per le fasi di rispettiva competenza: Dirigente autorizzato territorialmente competente oppure Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
18	Organizzazione e gestione delle procedure di monitoraggio degli interventi	Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
19	Implementazione e aggiornamento costante delle banche dati gestionali degli interventi	per le fasi di rispettiva competenza: Dirigente autorizzato territorialmente competente oppure Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
20	Trasmissione dei dati e della documentazione all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, ai fini dell'implementazione e aggiornamento dei sistemi di monitoraggio	RUP

	RUOLI/ATTIVITÀ	SOGGETTO COMPETENTE
1	Funzioni di Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione	Soggetto individuato dall'Area difesa del suolo, della costa e bonifica
2	Funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP)	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente, salvo diverse disposizioni
3	Funzioni di committente ai sensi del D. Lgs 81/2008	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente
4	Richiesta CUP	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente
5	Approvazione dei progetti e determinazione a contrarre	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente
6	Affidamento delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione del progetto e relativa gestione contrattuale e contabile	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente
7	Procedure relative alla selezione del contraente, all'aggiudicazione definitiva e ai relativi controlli	RUP
8	Provvedimento di aggiudicazione	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente
9	Presa d'atto dell'aggiudicazione con impegno di spesa sul bilancio regionale e ridefinizione del QE	Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
10	Stipula del contratto d'appalto e degli eventuali atti di sottomissione o atti aggiuntivi	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente
11	Approvazione delle modifiche contrattuali in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 o dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente

12	Presenza d'atto dell'approvazione delle modifiche contrattuali con impegno di spesa sul bilancio regionale e ridefinizione del QE	Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
13	Gestione contrattuale: approvazione e gestione subappalti e subaffidamenti, risoluzione del contratto, esecuzione d'ufficio, recesso unilaterale, accordo bonario, ecc...	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente
14	Liquidazione anticipazioni e stati di avanzamento lavori	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente
15	Presenza d'atto della determinazione di liquidazione dell'anticipazione e degli stati di avanzamento lavori e contestuale liquidazione all'AIPo a titolo di rimborso	Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
16	Approvazione contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato, ridefinizione del quadro economico e liquidazione del saldo	AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente
17	Presenza d'atto della determinazione di approvazione degli atti di contabilità finale e liquidazione del saldo a favore dell'AIPo a titolo di rimborso, nonché delle spese tecniche sostenute e rendicontate dall'AIPo. Con il medesimo atto, ridefinizione del quadro economico finale con indicazione delle eventuali economie residue e contestuale accertamento	Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

18	Adempimenti relativi alla trasparenza di cui all'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 33/2013	per le fasi di rispettiva competenza: AIPo/Comune - Dirigente autorizzato territorialmente competente oppure Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
19	Organizzazione e gestione delle procedure di monitoraggio degli interventi	Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
20	Implementazione e aggiornamento costante delle banche dati gestionali degli interventi	per le fasi di rispettiva competenza: Dirigente autorizzato territorialmente competente oppure Dirigente responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
21	Trasmissione dei dati e della documentazione all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, ai fini dell'implementazione e aggiornamento dei sistemi di monitoraggio	RUP

Codice locale	CUP	Soggetto attuatore	Beneficiario	Codice fiscale	Titolo	Importo assegnato	Impegni 2023
2O1A006	B58H23001980001	AIPo	AIPo	92116650349	Adeguamento argine in destra idraulica del fiume Panaro nel tratto nei comuni di Castelfranco Emilia e Nonantola	€ 8.000.000,00	10859/2023
2O1A007	B48H23001460001	AIPo	AIPo	92116650349	Interventi di miglioramento della capacità di deflusso del F. Panaro mediante gestione delle aree golenali e della vegetazione ripariale	€ 1.500.000,00	10860/2023
2O1A008	B78H23002050001	AIPo	AIPo	92116650349	Interventi di miglioramento della capacità di deflusso del F. Secchia mediante gestione delle aree golenali e della vegetazione ripariale	€ 1.500.000,00	10861/2023
2O1A009	B78H23002060001	AIPo	AIPo	92116650349	Adeguamento alla piena con tempo di ritorno 50 anni delle arginature e delle opere di regolazione della Cassa di Espansione sul F. Secchia - stralcio 5	€ 13.300.000,00	10862/2023
2O1A010	B78H23002070001	AIPo	AIPo	92116650349	Adeguamento alla piena con tempo di ritorno 50 anni delle arginature e delle opere di regolazione della Cassa di Espansione sul F. Secchia - stralcio 6	€ 5.000.000,00	10863/2023
2O1A011	B78H23002080001	AIPo	AIPo	92116650349	Lavori di ulteriore potenziamento della capacità di laminazione dell'area compresa tra la cassa di espansione sul F. Secchia e il confine regionale - Primo stralcio funzionale	€ 31.400.000,00	10864/2023
2O1A012	D98B23001020002	Comune di Modena	Comune di Modena	00221940364	Interventi di messa in sicurezza idraulica del ponte di via Emilia in attraversamento del torrente Tiepido	€ 500.000,00	10865/2023
2O1A013	D92B23001000001	Comune di Modena	Comune di Modena	00221940364	Adeguamento del sistema di scolo dell'areale afferente al fosso della Bernarda anche con realizzazione di impianti di sollevamento	€ 500.000,00	10866/2023
						€ 61.700.000,00	

Codice locale	CUP	Soggetto attuatore	Beneficiario	Titolo	Importo	Prenotazioni 2023
2O1A001	E98H23000630001	ASTPC	ASTPC	Interventi di messa in sicurezza e riassetto morfologico del fiume Secchia nel tratto non arginato a monte di via Emilia anche in conformità a PGRA/Variante PAI	€ 3.000.000,00	234/2023
2O1A002	E98H23000610002	ASTPC	ASTPC	Adeguamento area ex Laghi cava in dx Tiepido ai fini della laminazione delle acque di rigurgito del fiume Panaro	€ 3.000.000,00	235/2023
2O1A003	E98H23000620001	ASTPC	ASTPC	Interventi di adeguamento spondale e ripristino sezioni di deflusso dei tratti dei torrenti Tiepido e Grizzaga soggetti a servizio di piena	€ 3.500.000,00	236/2023
2O1A004	E98H23000640001	ASTPC	ASTPC	Interventi di messa in sicurezza ed implementazione del funzionamento del diversivo Martiniana e del torrente Cerca nei tratti ad esso connessi	€ 2.500.000,00	237/2023
2O1A005	E98H23000650001	ASTPC	ASTPC	Interventi di riassetto idraulico in prossimità della confluenza dei torrenti Nizzola, Guerro e Secco	€ 300.000,00	238/2023
					€ 12.300.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile di SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2136

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2136

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2136

IN FEDE

Simona Lodesani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2276 del 22/12/2023

Seduta Num. 53

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando